



FLC CGIL
Mantova
Federazione lavoratori
— conoscenza



Appunti Effelleci Mantova n. 47 del 9/9/2022

Agenzia di informazione settimanale

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova

email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova sito regionale: www.flcgil.it/lombardia

sito nazionale: www.flcgil.it

pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo twitter @flcmantova

INCONTRI DI FORMAZIONE FLC CGIL MANTOVA

a.s. 22/23



1. Formazione per RSU FLC CGIL

Contrattazione integrativa d'istituto: procedure e risorse economiche

VENERDI' 16 SETTEMBRE

ore 14:45 - 17:45

Relatore: **Stefania Della Sciucca** Segreteria provinciale FLC CGIL Mantova

Riservato alle RSU/TAS – Iscritte/i

Per partecipare è necessario compilare il modulo al seguente link:

<https://forms.gle/XzDVxAdJWRxJE6XN8>

2. Formazione per NEOIMMESSI IN RUOLO

LUNEDI' 26 SETTEMBRE

ore 15:30 - 18:00

In modo operativo si tratteranno gli aspetti da affrontare nel corso dell'anno scolastico: questioni normative e adempimenti, anno di prova e formazione, elementi contrattuali e retributivi, principi generali che regolano il rapporto di lavoro nella scuola.

Relatori: **Lucia Capelli** DSGA in quiescenza e **Pasquale Andreozzi** Segretario provinciale FLC CGIL Mantova.

L'incontro si terrà presso la sede CGIL di Mantova via Altobelli 5; nel caso di superamento della capienza consentita, secondo le norme covid, verrà attivata anche la modalità on-line.

Riservato agli iscritti e a coloro che intendono iscriversi.

Per partecipare è necessario compilare il modulo al seguente link:

<https://forms.gle/xCeRuTG7SZ8YCeYP9>

3. INSEGNARE SENZA FARSI MALE

Relazione educativa ed emozioni condivise

IN PROGRAMMAZIONE TRA SETTEMBRE ED OTTOBRE

Il seminario si propone di esplorare rischi e possibilità della relazione educativa per permettere ai docenti di creare in classe un clima emotivo accogliente e non svalutante che possa rappresentare lo sfondo necessario per l'apprendimento e per lo sviluppo delle competenze.

Relatore: **Gaetano Cotena**, psicologo-psicoterapeuta, Professore a contratto di Psicologia clinica alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Brescia e docente di ruolo di Scienze Umane. Autore del libro "Insegnare senza farsi male" (UTET, 2021)

Riservato agli iscritti e a coloro che intendono iscriversi.

Per partecipare è necessario compilare il modulo al seguente link:

<https://forms.gle/Sfc2wuEjGqpHRnTG8>

Avvio anno scolastico 2022/2023: le nostre schede per la ripartenza. La FLC CGIL pubblica una raccolta di approfondimenti sulle principali novità del 2022/2023

02/09/2022

L'avvio dell'anno scolastico rappresenta per tutti un momento ricco di progetti, aspettative, preoccupazioni. Il 2022/2023, in particolare, si affaccia già carico di vecchi e nuovi problemi, aggravati da un'emergenza sanitaria solo formalmente alle spalle, da provvedimenti e indicazioni contraddittori e carenti del Ministero dell'Istruzione, dalla grave instabilità della fase politica.

L'impegno prioritario e urgente della FLC CGIL per il rinnovo contrattuale, che deve segnare una svolta e per questo necessita di risorse importanti per incrementare le retribuzioni, si affiancherà in questi mesi alle iniziative per rivendicare nuovi investimenti in termini finanziari e di visione politica, per il miglioramento del sistema scolastico nel suo complesso, in una cornice di autentica partecipazione democratica, di valorizzazione di tutte le professionalità e della dimensione collegiale.

Al prossimo governo chiederemo scelte di politica scolastica volte a superare la logica delle riforme a costo zero, prive di una vera attenzione ai bisogni reali della scuola, una logica che considera l'istruzione come un capitolo su cui risparmiare.

In questo complicato contesto, intendiamo offrire a tutte e a tutti – docenti, personale ATA, Dirigenti Scolastici, DSGA – uno strumento per "fare il punto" sulle principali novità della ripartenza e affrontare con maggiore consapevolezza impegni e adempimenti connessi all'avvio dell'anno scolastico.

A questo scopo, mettiamo a disposizione una raccolta di "schede tematiche" che illustrano le principali novità della ripartenza, di facile consultazione e complete di link per ogni approfondimento.

Buon anno scolastico e buon lavoro a tutte e a tutti

- [**schede tematiche flc cgil avvio anno scolastico 2022 2023**](#)

Educazione Motoria alla primaria: le ore di programmazione sono un diritto

Riprendiamo le fonti che regolano l'introduzione della tipologia di posto, affinché siano applicate correttamente le disposizioni sui contratti individuali di lavoro dei supplenti.

05/09/2022

La Legge di Bilancio 2022 (L.234 del 30 dicembre 2021) ha, come noto, introdotto **l'insegnamento obbligatorio di educazione motoria della scuola primaria**, da subito nelle **classi quinte** poi a regime anche nelle quarte, ad opera di un docente fornito di "*idoneo titolo di studio*". In fase transitoria, i posti per l'a.s.2022/23 sono coperti da contratti a tempo determinato da assegnare a **docenti precari collocati nelle graduatorie** provinciali di supplenza di A-48 e A-49.

Per consultare l'argomento specifico, i riferimenti normativi e le criticità da noi rilevate, si veda la scheda tematica della raccolta FLC CGIL "[Le principali novità della ripartenza](#)"

Quanto sta succedendo in questi giorni durante le nomine, però, ci restituisce una notevole confusione nell'avvio del provvedimento, al netto che si tratta di una novità: di certo dobbiamo segnalare la **carenza di informazioni da parte del ministero**, approssimativo nelle risposte durante gli incontri con i sindacati e silente di fronte alla nostra [richiesta formale](#) di luglio, visti i primi segnali di disorientamento.

Riteniamo quindi necessario riprendere le fonti regolatrici dell'introduzione di educazione motoria, per chiarire i dubbi relativi al rapporto di lavoro del docente, e in particolare sull'**orario settimanale di insegnamento**.

Per saperne di più

<https://m.flcgil.it/scuola/docenti/primo-ciclo/educazione-motoria-primaria-ore-programmazione-sono-diritto.flc>

Le novità. Il congedo parentale: cos'è e come funziona

Allo scadere del congedo di maternità obbligatorio, entrambi i genitori possono chiedere un periodo di astensione dal lavoro facoltativo, da ripartire tra madre padre, retribuito al 30 per cento

Siete da poco diventati genitori (anche adottivi) e il periodo di astensione obbligatoria per la madre sta per finire? Se la situazione ancora non vi permette di rientrare al lavoro, potete usufruire del congedo parentale, ovvero un periodo di astensione facoltativo, **concesso sia al padre che alla madre**. È una misura della quale possono godere solo i lavoratori dipendenti e dunque preclusa a genitori disoccupati o sospesi, lavoratori domestici e a domicilio. Il congedo



parentale spetta ai genitori naturali e adottivi che siano in costanza di rapporto di lavoro entro i primi 12 anni di vita del bambino per un periodo complessivo tra i due genitori non superiore a 11 mesi. Entrambi, dunque, potranno in maniera alternata astenersi dal lavoro, percependo un'indennità pari al 30% della retribuzione, a condizione che il reddito individuale dell'interessato sia inferiore a 2,5 volte l'importo dell'assegno sociale.

Con il decreto legislativo n.105/2022, dal 13 agosto sono entrate in vigore alcune novità sulle norme per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e, nello specifico, proprio sul congedo parentale. La più importante riguarda l'indennità del 30%. In passato, questa indennità spettava solo se la richiesta di congedo avveniva entro i sei anni del figlio/a e per un totale di sei mesi. Dal settimo anno in poi si poteva restare a casa, ma senza percepire alcuna forma di compenso. Da oggi, il congedo diventa **indennizzabile fino ai 12 anni del bambino/a** e per un periodo di tempo che sale da sei a nove mesi. In particolare, l'indennità rimane pari al 30% della retribuzione, ma spetta: in misura di tre mesi, intrasferibili, a ciascun genitore per un periodo totale di sei mesi; per un ulteriore periodo di tre mesi, trasferibile tra i genitori e fruibile in alternativa tra loro.

Inoltre, è elevato da 10 a 11 mesi continuativi o frazionati la durata complessiva del diritto al congedo parentale spettante al genitore solo (sostegno ai nuclei familiari monoparentali). I mesi salgono a 11 anche se il padre lavoratore si astiene dal lavoro per un periodo continuativo o frazionato di almeno tre mesi. Tale periodo complessivo **può essere fruito dai genitori anche contemporaneamente**. Se il rapporto di lavoro cessa all'inizio o durante il periodo di congedo, il diritto al congedo stesso viene meno dalla data di interruzione del lavoro. **Ai genitori adottivi o affidatari**, il congedo parentale spetta con le stesse modalità dei genitori naturali, ma entro i primi 12 anni dall'ingresso del minore nella famiglia indipendentemente dall'età del

bambino all'atto dell'adozione o affidamento e non oltre il compimento della maggiore età.

Altre importanti novità in vigore dal 13 agosto e contenute nello stesso provvedimento normativo sono le seguenti: viene esteso il congedo di paternità obbligatorio a 10 giorni lavorativi (non frazionabili ad ore e godibili anche in via

non continuativa) al 100% della retribuzione, fruibili dal padre lavoratore tra i due mesi precedenti e i cinque successivi al parto; i datori di lavoro dovranno concedere priorità alle richieste di smart working provenienti da dipendenti con figli fino a 12 anni.



Leggi anche

Le novità

[Paternità, congedo obbligatorio di dieci giorni](#)

[Giorgio Sbordoni](#)

Il 23 giugno scorso sono entrate in vigore le nuove regole destinate ai genitori lavoratori per l'accudimento dei figli. Ce le ricorda l'Inca Cgil

Come fare domanda

La domanda va inoltrata prima dell'inizio del periodo richiesto. Se viene presentata dopo saranno pagati solo i giorni di congedo successivi alla data di presentazione. Per le lavoratrici e i lavoratori dipendenti, l'indennità è anticipata dal datore di lavoro. Il pagamento è invece corrisposto direttamente dall'Inps per gli operai agricoli a tempo determinato, i lavoratori stagionali a termine e i lavoratori dello spettacolo a tempo determinato, per gli iscritti alla Gestione Separata e per i lavoratori autonomi. Per fare la domanda, potete rivolgervi all'Inca, il patronato della Cgil, al contact center dell'Inps, oppure entrare con il vostro SPID sul sito dell'Istituto.

Il congedo parentale è frazionabile, ovvero può essere richiesto anche a ore, oppure a giorni. Questo significa che non deve essere richiesto obbligatoriamente per un periodo continuativo. Per fare un esempio, è possibile anche chiedere un giorno di congedo a settimana per più mesi, oppure mezza giornata. La cosa importante cui fare attenzione, però, è che nel computo complessivo del periodo richiesto vengono conteggiati anche tutti i giorni festivi. Se vorrete evitarlo, dovrete rientrare al lavoro per almeno un giorno -in modo da interrompere il periodo di astensione- e inoltrare una domanda ad hoc per

ciascun periodo di congedo. Esempio: se volete evitare che nel conteggio finiscano anche i sabati e le domeniche, dovrete stare a casa dal lunedì al giovedì e andare a lavorare il venerdì.

All'Inca, troverete tutte le informazioni utili e vi rilasceranno copia della domanda e la ricevuta dell'inoltro della pratica da consegnare al datore di lavoro.

Riposi per allattamento

Si tratta di una misura "cumulabile" al congedo parentale entro l'anno di vita del bambino/a. Ciò vuol dire che usufruire delle ore di riposo per allattamento non pregiudica né esclude la richiesta del congedo facoltativo che, come si diceva, può anche essere frazionato (per esempio: si può tornare al lavoro con una riduzione dell'orario e usufruire di un giorno di congedo a settimana). La lavoratrice madre ha diritto a **due ore di riposo al giorno**, anche cumulabili (per esempio, in un'unica giornata di riposo) durante il primo anno del bambino. I cosiddetti "permessi retribuiti per allattamento" spettano anche in caso di adozione o affidamento durante il primo anno dell'ingresso in famiglia del minore.

Se ne deve fare richiesta direttamente al proprio datore di lavoro, secondo quanto previsto dal Testo Unico Maternità/Paternità e se ne può usufruire finché il proprio figlio/a non avrà compiuto un anno. Attenzione, dunque, il beneficio non dura un anno, ma fino al compimento di un anno di vostro/a figlio/a. **Anche il padre** ha diritto ai riposi se la madre decide di non avvalersene, oppure negli altri casi specificatamente previsti: morte o grave malattia della madre, se i figli sono affidati al solo padre, se la madre non ne ha diritto o non svolge alcuna attività lavorativa, ma è casalinga o disoccupata. In caso di parto plurimo, le ore di riposo sono raddoppiate e le ore aggiuntive possono essere fruite anche dal padre. Le ore di riposo vengono regolarmente retribuite e diventano una quando l'orario lavorativo giornaliero è inferiore alle sei ore (per esempio, nel caso di part-time orizzontale). Nel caso, invece, di part-time verticale, le ore spettano per intero. Confrontandosi direttamente con il proprio datore di lavoro, si possono eventualmente anche cumulare i riposi giornalieri optando per una giornata di riposo compensativo. Attenzione, però, le ore di riposo "perse" ovvero non godute non possono essere in alcun modo recuperate.

Sportello di consulenza legale sulle tematiche della disabilità

08/09/2022

di **Manuela Calza e Alessandro Rapezzi**

Con l'avvio dell'anno scolastico, si ripropongono criticità e urgenze ormai croniche del nostro sistema scolastico. In particolare, vengono segnalate assegnazioni di personale insufficienti per garantire i processi di inclusione degli **alunni con disabilità**.

A questo proposito, ricordiamo che già dallo scorso anno la FLC CGIL, in collaborazione con la Confederazione e lo Studio Legale Americo, ha attivato uno **sportello legale sulle tematiche della disabilità** legate al diritto scolastico, per rendere esigibili opportunità e prerogative previste dall'attuale legislazione in materia di diritto allo studio. Qualora vengano segnalate situazioni che ostacolano la piena fruizione del percorso scolastico degli alunni con disabilità, è possibile scrivere a studiolegaleamico@gmail.com e/o contattare il numero 3408148383.

Per approfondire:

- [Sportello disabilità: per il TAR Lazio l'assegnazione dell'insegnante di sostegno deve garantire la frequenza e l'effettiva inclusione scolastica dell'alunno con disabilità](#)
- [Sportello disabilità: il TAR Campania dispone l'assegnazione di un maggiore numero di ore di sostegno didattico](#)
- [Disabilità e inclusione scolastica: si ripetono le sentenze che dispongono l'implementazione delle ore di sostegno](#)



FLC CGIL Asti: il Tribunale di Asti accoglie i nostri ricorsi sulla Retribuzione Professionale Docenti (RPD) e sul Compenso Individuale Accessorio (CIA)

Il Giudice del lavoro del Tribunale di Asti ha riconosciuto le ragioni dei lavoratori e le nostre argomentazioni a loro sostegno.

01/09/2022

A cura della FLC CGIL di Asti

Importanti vittorie della FLC CGIL di Asti che per il tramite dell'Avvocato Francesco Americo della FLC CGIL Nazionale ha ottenuto dal Tribunale di Asti diverse sentenze favorevoli (una pubblicata il 25 maggio e le altre in data 8 e 27 luglio 2022) che hanno riguardato sia il personale docente sia il personale ATA che si sono visti riconoscere il diritto a percepire la retribuzione professionale docenti (per i docenti) ed il compenso individuale accessorio (per il personale ATA) in relazione ai periodi lavorati con supplenze brevi e saltuarie.

Il Giudice del lavoro del Tribunale di Asti ha riconosciuto le ragioni dei lavoratori e le nostre argomentazioni a loro sostegno, condannando il Ministero dell'Istruzione a pagare la RPD e la CIA per tutti i ricorrenti oltre interessi e rivalutazione nonché al pagamento delle spese legali.

Ricordiamo che è **sempre possibile aderire** al nostro ricorso per ottenere la RPD per i docenti e il CIA per il personale ATA in relazione ai periodi di lavoro brevi e saltuari (compreso il personale docente e ATA assunti in organico d'emergenza/"Organico Covid") possono aderire per vedersi riconoscere gli stessi diritti.

Gli iscritti o chi si iscrive alla FLC CGIL non paga spese legali e accede alla piena consulenza legale fornita dai nostri specialisti.



Pensionamenti scuola: entro il 21 ottobre 2022 le domande online

**Il Ministero dell'Istruzione ha diramato il decreto e la circolare sulle cessazioni dal servizio dal 1° settembre 2023. Inascoltate le richieste avanzate dalla FLC CGIL in sede di informativa.
08/09/2022**

È stata trasmessa alle organizzazioni sindacali la [circolare 31924 dell'8 settembre 2022](#) relativa alle **cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2022**.

La nota, che accompagna il [Decreto Ministeriale 238 dell'8 settembre 2022](#) ed è corredata dalla tabella con l'indicazione sintetica dei requisiti di accesso alla pensione, è in corso di diramazione.

Da una prima lettura, risulta non sia stato dato alcun riscontro alle [osservazioni proposte dalla FLC CGIL](#) in sede di informativa sindacale.

In particolare, viene **confermato il termine del 21 ottobre per la presentazione delle domande**.

Seguirà nei prossimi giorni il nostro commento analitico al provvedimento.

- [nota 31924 dell 8 settembre 2022 dm 238 22 cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1 settembre 2023 indicazioni operative](#)
- [decreto ministeriale 238 dell 8 settembre 2022 cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1 settembre 2023](#)



Nomine dei supplenti: si ripresentano puntuali tutti gli errori seriali dell'algoritmo che come FLC CGIL abbiamo già segnalato lo scorso anno

Prendiamo atto che l'amministrazione non ha realizzato alcun intervento risolutivo dei problemi noti: se la procedura informatica non viene gestita in modo efficace meglio tornare alle nomine in presenza.

08/09/2022

Il Ministero dell'Istruzione, nonostante un anno trascorso all'insegna di solleciti e richieste formulate dalla FLC CGIL e dalle altre sigle sindacali in merito alla necessità di fare il punto sulle nomine dei supplenti, ci ha convocato per gli incontri relativi al funzionamento della procedura informatizzata l'ultimo giorno utile prima dell'avvio delle domande, quando ormai qualsiasi intervento correttivo al software era ormai impossibile.

A causa di questa intempestività si stanno ripresentando puntualmente errori e storture che già lo scorso anno avevamo segnalato.

1. somma di più spezzoni, fino a raggiungere un numero di ore adeguato a garantire un salario dignitoso che consenta alle persone di vivere dignitosamente lavorando. Il software ancora crea problemi nel sommare spezzoni, che gli Uffici scolastici dovranno realizzare "manualmente".
2. il rispetto dell'ordine di graduatoria e la corretta applicazione delle precedenze previste dalla legge 104/1992: il sistema ha infatti applicato le precedenze in modo indiscriminato, facendo scavalcare persino persone collocate in graduatorie che hanno chiaramente una priorità, come nel caso dei docenti specializzati scavalcati sui posti di sostegno da chi non ha la specializzazione
3. la corretta applicazione delle riserve di legge per il personale con invalidità civile e altre riserve previste dalla legge: il software ha trattato le riserve senza rispetto di graduatorie diverse fasce diverse, tanto che docenti senza specializzazione hanno avuto la supplenza su posto di sostegno mentre docenti specializzati non sono stati nominati.

Si tratta di errori seriali, riscontrati in tutte le province. Su queste evidenze per noi il Ministero deve intervenire, perché l'obiettivo di assegnare le supplenze prima dell'inizio della scuola con il sistema informatico non può calpestare anni di lavoro, sacrifici e rispetto delle regole che per anni sono stati costruiti con sacrificio dei lavoratori e impegno del sindacato.

Oltretutto il fatto di **avere avuto tutto il tempo per correggere e non averlo fatto è per noi un segnale di grave disattenzione:** i supplenti quest'anno hanno presentato a domanda per gli incarichi totalmente al buio, ovvero senza conoscere i posti disponibili. Ci è stato detto che il buon funzionamento delle procedura non era compatibile con al pubblicazione preventiva dei posti, ebbene la realtà è che ora che siamo di fronte all'esito della procedura e riscontriamo: **graduatorie piene di errori e attribuzioni di incarichi altrettanto discutibili, soprattutto con riferimento al sostegno.** Per questo motivo torneremo a sollecitare il Ministero a convocarci e dare indicazioni scritte agli Uffici periferici di correggere queste storture.



Notizie dall'Ufficio scolastico di Mantova

- [Publicazione delle GPS](#)
- [Graduatoria Assistenti Amministrativi su posti di DSGA vacanti con sede assegnata ed elenco posti ancora vacanti a.s.2022-23](#)
- [Permessi diritto allo studio](#)

Gestione fondi PNRR: occorrono indicazioni precise e supporti dedicati alle scuole

Il notevole flusso di denaro mette le scuole in una situazione gestionale inedita che richiede un inedito e nuovo impegno di supporto da parte del Ministero. La CGIL e la FLC CGIL hanno chiesto un incontro specifico all'Amministrazione.

08/09/2022

Le scuole si trovano ad affrontare una inedita mole di lavoro per la gestione dei progetti previsti e finanziati dai fondi del PNRR. Vediamo per sommi capi di seguito quali sono.

«*Scuola digitale 2022-2026*», composto da due interventi (migrazione al cloud e miglioramento dei siti web in termini di accessibilità e funzionalità per l'utenza interna ed esterna) con scadenza 23 settembre 2022;

Le azioni relative al "Piano Scuola 4.0" comprensivo di due interventi (trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento Azione 1 e laboratori per le professioni digitali del futuro Azione 2) con atto d'obbligo per il dicembre 2022;

Attuazione delle attività previste dall' Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 Componente 1. Primo stanziamento comunicato alle scuole con il DM 170 del 24 giugno 2022. Sottoscrizione dell'atto d'obbligo per la realizzazione delle attività ottobre-dicembre 2022.

I problemi che si pongono, al fine di utilizzare al meglio e fino in fondo tutte le risorse disponibile del PNRR, sono di varia natura.

1. La difficoltà per le scuole di rispettare i tempi previsti e per la novità delle procedure e per la mancanza di organico sufficiente soprattutto all'inizio dell'anno scolastico
2. La conseguente necessità di avere un organico di segreteria stabile e magari rafforzato soprattutto nelle fasi iniziali di avvio della progettazione
3. La necessità in generale di una formazione specifica sulla co-progettazione co-programmazione per la gestione dei fondi assegnati considerato il coinvolgimento degli enti del terzo settore
4. La necessità di indicazioni operative chiare anche rispetto ai passaggi deliberativi degli organi collegiali
5. La messa a disposizione di modelli operativi e l'attivazione di un'interfaccia permanente con il Ministero per superare ogni difficoltà di carattere amministrativo e di comunicazione informatica si dovesse presentare

6. L'emanazione di indicazioni, previo incontro nazionale, circa l'attivazione delle prerogative sindacali (informazione confronto contrattazione) in merito al lavoro aggiuntivo e l'impiego del personale nelle attività
7. L'eventuale attivazione di un sistema di faq di supporto alle scuole.

Tanto più ciò diventa necessario quanto più si consideri che nell'ordinaria amministrazione di altri progetti si sono presentati problemi di non facile soluzione che hanno messo in difficoltà le scuole.

Ad esempio:

- per le implementazioni di apparati tecnologici insorgono difficoltà a rispettare i progetti finanziati per mancanza o ritardi rilevanti nella fornitura di materiali;
- si verificano ritardi nell'erogazione della quota successiva alla rendicontazione anche in presenza di rendicontazione positiva, con conseguenti difficoltà di cassa;
- talora la gestione informatizzata incorre in errori formali e rende difficile rendicontare i finanziamenti ricevuti e utilizzati;
- l'erogazione del 10% finale del finanziamento provoca un anticipo di cassa che i bilanci di moltissime scuole non possono e non potranno sostenere.

A queste difficoltà ordinarie si aggiungerebbero una valutazione e un monitoraggio trimestrale (per i fondi sulla dispersione) che destano preoccupazione per essere troppo frequenti e ravvicinati ma anche una difficoltà ad utilizzare completamente i finanziamenti assegnati. Peraltro le scuole sono già oggetto di proposte e sollecitazioni da parte di imprese sull'investimento 3.2 "Piano Scuola 4.0" e da parte di Enti del terzo settore sull'investimento 1.4 "riduzione dei divari e dispersione".

È evidente la necessità di mettere tutte queste problematiche sotto stretta osservazione in un'ottica di massimo supporto alle scuole avendo come obiettivo di utilizzare al meglio e con la massima efficacia i fondi del PNRR. Un atteggiamento dirigistico e burocratico sarebbe controproducente e improduttivo.

Di tutto ciò la CGIL e la FLC CGIL chiedono di discutere con il Ministero dell'Istruzione.

Landini: «Interventi urgenti per dare risposte a chi non arriva a fine mese»

da Collettiva

Intervenendo a Bari durante l'iniziativa sul Mezzogiorno, il segretario generale della Cgil chiede al governo un'azione concreta contro il caro bollette, cominciando dalla tassazione degli extraprofitti. E ribadisce la lotta al precariato e al lavoro povero per un'occupazione dignitosa e sicura



“Non è **il momento delle piccole patrie** o del fatto che ognuno da solo risolve i suoi problemi. E siccome siamo nel pieno di una campagna elettorale, noi vogliamo rimettere al centro della discussione temi che sono spariti come ad esempio il futuro del Mezzogiorno; o il lavoro che non deve essere precario, o il fatto che non si deve essere poveri lavorando, cosa che sta succedendo adesso, come si interviene sui salari, come si combattono le diseguaglianze”. A dirlo è il segretario generale della Cgil **Maurizio Landini** a margine dell’iniziativa sindacale sul Mezzogiorno organizzata dalla confederazione a Bari.

“Oggi – precisa Landini – c’è una situazione insostenibile, la gente non ce la fa più arrivare alla fine del mese **con i rincari delle bollette** che ci sono stati. Siamo di fronte a una situazione che sul piano sociale rischia di esplodere e quindi noi stiamo chiedendo anche a questo governo di fare degli interventi urgenti perché non possiamo aspettare”.

Riferendosi al possibile **nuovo decreto del governo**, “secondo noi – precisa il leader della Cgil – deve contenere operazioni molto precise. C’è una quantità di extraprofitti che le imprese hanno fatto in questi mesi e che devono essere distribuiti ai cittadini, ai lavoratori e ai pensionati. Questo è un punto centrale, così come pensiamo che di fronte a quello che sta succedendo dobbiamo proteggere le nostre imprese, ma dobbiamo proteggere anche i lavoratori, così come fu fatto due anni fa in piena pandemia con un patto che ha prodotto il protocollo sulla sicurezza”.

180 servizi e tutele CGIL e FLC CGIL

Il Sistema delle tutele e dei servizi della CGIL è l'insieme di tutte le attività offerte alle persone che nel corso delle varie fasi della vita hanno necessità di essere assistiti o orientati nel sistema dei diritti.

Siamo con te sul lavoro e fuori dal lavoro.

Dalla scuola alla pensione, in ogni momento della tua vita, perché la tutela dei diritti e i servizi sono gli strumenti con cui affermi la tua cittadinanza.

Sono 180 i servizi e le tutele che Caaf, Inca, Sol, Uvl e Sunia mettono a disposizione per il lavoro, la famiglia, la casa.

Per la tua vita 180 occasioni per dimostrarti che CGIL e FLC "fanno quadrato".

Per saperne *di più*.

ISCRIVITI!

I SERVIZI AI NOSTRI ISCRITTI



Pubblichiamo, per conto della **Segreteria e del Coordinamento donne Spi di Mantova**, il volantino della presentazione del libro "*Donne ingannate*" di Giuliana Sgrena, che si terrà in Sala E. Motta mercoledì 21 settembre alle ore 17.

Partendo dalla riflessione sul tema del velo, la giornalista e scrittrice, storica inviata del *Manifesto*, affronta in questo pamphlet uno dei nodi cruciali del contemporaneo: il rapporto tra libertà e religione, attraverso la voce delle donne che ha incontrato durante i suoi reportage in Medio Oriente.

Siete invitat* a partecipare e a diffondere.



MERCOLEDÌ 21 SETTEMBRE 2022
ORE 17.00

CAMERA DEL LAVORO DI MANTOVA
SALA E. MOTTA - VIA A. ALTOBELLI, 5

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI GIULIANA SGRENA

DONNE INGANNATE

IL VELO COME RELIGIONE, IDENTITÀ E LIBERTÀ

Edizione Il Saggiatore

DIALOGHERÀ CON L'AUTRICE

DONATA NEGRINI - SEGRETARIA CGIL MANTOVA



WWW.CGIL.MANTOVA.IT

Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
Sito: <http://mantova.flcgil.it>
Email: mantova@flcgil.it
Segretario generale provinciale: Pasquale
Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – Mercoledì – Venerdì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi / 3455871975

pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Paolo Campione / 3440416418

paolo.campione@cgil.lombardia.it

Stefania Della Sciucca / 3473547365

stefania.dellasciucca@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri / 3357126582

fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Collaborazione di Salvatore Altabella / 3357126567

salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61

tel. **0376 202600**

Consulenza il **martedì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

Ostiglia, via Piave 1

Tel. **0376 202550**

Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13

Tel. **0376 202400**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

Viadana, via L. Grossi 37

Tel. **0376 202650**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B

Tel. **0376 202500**

Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15.00 - 17.30)